



CITTÀ DI MARSALA

Medaglia d'oro al Valore Civile

Avviso del 21/06/2016

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI O ENTI VARI NON AVENTI FINI DI LUCRO

Il Comune di Marsala, ai sensi del Regolamento per l'assegnazione dei beni immobili Comunali alle Associazioni o Enti vari non aventi fini di lucro, approvato con delibera n.134 del 26/11/2010, promuove l'utilizzo di alcuni beni per fini sociali, non utilizzati per finalità istituzionali, giusta Delibera di G.M. N° 84 del 14/04/2016, con la quale è stato approvato l'elenco degli immobili di proprietà comunale, non utilizzati per finalità istituzionali, destinandoli in concessione ad Associazioni ed Enti senza fine di lucro.

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui concedere in uso tali beni immobili.

Il presente avviso, la relativa modulistica sono pubblicati all'Albo Pretorio ed è visionabile sul sito istituzionale del Comune di Marsala www.comune.marsala.tp.it. Copia degli stessi può essere ritirata presso l'Ufficio Patrimonio di questo Ente, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, e di martedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle 17,00.

La visita degli immobili dei quali si richiede la concessione sarà concordata con i referenti incaricati.

I beni sono concessi a titolo gratuito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a seguito di stipulazione del contratto di convenzione.

Destinatari

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per l'assegnazione dei beni immobili Comunali alle Associazioni o Enti vari non aventi fini di lucro, approvato con delibera di C.C. n.134 del 26/11/2010, possono avanzare richiesta di concessione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

1. Le associazioni, organizzazioni di volontariato e consulte iscritte all'albo comunale, di cui all'art. 40 dello Statuto Comunale;
2. Le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 c.c. e s.m.i.;
3. Altri enti e/o organismi compresi quelli di culto, non compresi negli elenchi precedenti, la cui attività assuma le caratteristiche di pubblica utilità, alla condizione che non ricevano retribuzione per il lavoro svolto da parte di Enti Pubblici.

Non si terrà pertanto conto delle domande provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie.

Le associazioni o enti che ottengono in concessione beni immobili comunali, ai sensi dell'art. 2 del sopracitato Regolamento, non godranno di norma di contributi comunali in quanto la concessione stessa dello spazio dovrà essere considerata come elargizione di contributo, per i servizi resi al Comune.



[Handwritten signature]

L'Amministrazione comunale si riserva di assegnare "spazi comuni" dove più associazioni, non necessariamente operanti nello stesso settore d'intervento, utilizzando locali comuni per l'espletamento delle loro attività ai sensi dell'Art. 2 Regolamento Comunale, approvato con delibera di C.C. n.134 del 26/11/2010.

Requisiti inerenti all'attività

Possono usufruire dell'assegnazione dei locali le associazioni o Enti di cui ai precedenti punti 1,2,3 che operano nei seguenti settori di attività e d'impegno:

1. Tutela del diritto alla salute e alla sicurezza sociale, promozione delle forme di aiuto e di integrazione per situazioni di emarginazione sociale e tutela dei portatori di handicap;
2. Assistenza o sostegno a soggetti tossicodipendenti o portatori di handicap sia nel caso d'impegno diretto che di appoggio alle famiglie, sia nell'ambito d'assistenza in senso stretto sia socio- culturale;
3. Assistenza, sostegno o aiuto, indipendentemente dalla categoria sociale di appartenenza, in quelle situazioni che di per sé creano sofferenza ed emarginazione (es. malattie mentali, gravi malattie inguaribili, ultimo stadio, ecc)
4. Attività sociali, ricreative, culturali, sportive, di qualità della vita, di tutela nell'ambiente e utilizzo di beni ambientali, anche attraverso la riqualificazione di spazi urbani pubblici, miranti a produrre aggregazione, sviluppo della creatività, della socialità e dirette ad eliminare il disagio e/o a prevenire situazioni di disagio;
5. Attività finalizzate a tutela e valorizzare l'ambiente, il paesaggio, specifiche realtà locali ed il patrimonio storico ed artistico;
6. Attività finalizzate alla promozione e al coordinamento delle iniziative in ambito giovanile;
7. Attività di sostegno ai compiti di cura e sviluppo delle politiche familiari;
8. Attività finalizzate alla promozione e alla produzione di attività teatrali, artistiche, musicali e cinematografiche e promozioni delle attività sociali educative, formative, sanitarie e protezione civile.

Documentazione amministrativa da presentare a pena esclusione.

Tutti i soggetti rientranti nelle categorie sopra indicate, interessati alla concessione dei locali dovranno presentare la domanda, redatta sull'apposito modulo, (**allegato1**) entro non oltre il **21 giugno 2016**, inviandola all'Ufficio Protocollo generale del Comune di Marsala, Via Garibaldi, 1 -91025 Marsala (TP), recante all'esterno la seguente dicitura: Domanda d'assegnazione beni immobili comunali. La richiesta in carta semplice, dovrà essere compilata in ogni sua parte, a pena di esclusione, e deve essere firmata dal legale rappresentante e dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:

1. Statuto e atto costitutivo;
2. Copia del certificato di attribuzione del Codice Fiscale e/o P. Iva dell'Ente;
3. Copia documento di riconoscimento Legale Rappresentante;
4. Elenco dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;
5. Elenco del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;
6. Relazione dei servizi che saranno resi alla cittadinanza con particolare riferimento a quelli di pubblica attività descritti al precedente punto " Requisiti inerenti all'attività" redatto e sottoscritto dal legale rappresentante, contenente:
 - le attività da svolgersi nell'immobile richiesto;
 - la durata del progetto;
 - i destinatari del progetto;
 - la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale economico e del contesto;
 - i tempi di apertura al pubblico con indicazioni dell'eventuale reperibilità;
 - le modalità di comunicazione all'esterno;
 - gli eventuali contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici che privati;
 - il piano economico relativo alla gestione;



7. Relazione illustrativa dell'attività svolta almeno nel triennio passato, dal soggetto richiedente, simile a quelle che s'intende realizzare utilizzando il bene, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale, specificando:
- l'eventuale utilizzo di altri beni pubblici;
 - i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali altro);
 - la data d'inizio e di scadenza dell'affidamento;
 - il numero totale di mesi di gestione;
 - eventuali estremi dell'atto di affidamento;
8. Numero di soci provvisti di attestati o titolo professionale inerente l'attività da svolgere;
9. Copia decreto iscrizione all'albo/registro regionale e/o nazionale del volontariato (Legge 266/1991);
10. Copia decreto iscrizione all'albo/registro regionale e/o nazionale delle Associazioni di promozione sociale (Legge 383/2000);
11. Copia decreto iscrizione all'albo/registro regionale e/o nazionale dell'organizzazione non governativa - ONLG (Legge 49/1987)
12. Dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, (**allegato 2**) attestante:
- a) di non trovarsi in condizioni d'incapacità a contrattare con la P. A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 10 della L.575/65), e la sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive;
 - b) per le Cooperative sociali: il numero e la data d'iscrizione al relativo albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive, N° ____ data ____;
 - c) per le organizzazioni di volontariato ex l.266/91 e s.m.i.: il numero e la data di iscrizione nel relativo Registro regionale, N° ____ data ____;
 - d) di applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
 - e) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs. n. 81/2008 e succ. mod. e integr.;
 - f) di aver visionato l'immobile del quale si richiede la concessione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni del locale e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
 - g) l'idoneità dell'immobile di cui si richiede la concessione rispetto al progetto che s'intende realizzare;
 - h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
 - i) di essere in regola con gli obblighi concernenti il pagamento dei contributi previdenziali e d'assistenza a favore dei lavoratori;
 - J) di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei diversamente abili oppure di non essere soggetti a tale norma;
 - k) di essere in regola con il pagamento d'imposte e tasse;
 - l) di assumere l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.
- Le associazioni di nuova costituzione sono esonerate da presentare la documentazione di cui al punto 7.



Modalità e termini di presentazione dell'istanza

Il plico contenente la richiesta di concessione firmata dal legale rappresentante e la documentazione richiesta, deve pervenire, pena l'esclusione dalla selezione, a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del **21/06/2016**, al seguente indirizzo **COMUNE DI MARSALA –UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE – VIA GARIBALDI 1, 91025 MARSALA (TP).**

Il plico, deve essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura " NON APRIRE – RICHIESTA CONCESSIONE BENE IMMOBILE COMUNALE.

Rimane altresì facoltà dei richiedenti la consegna a mano del plico. Il plico recapitato a mano potrà essere consegnato allo stesso indirizzo di cui sopra dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di ogni giorno lavorativo escluso il Sabato.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti, per cui l'Amministrazione Comunale non è responsabile per il mancato tempestivo recapito del plico suddetto.

Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione anche tutti i documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente avviso.

Procedure di scelta del concessionario

Le domande, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione tecnica, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale, sulla base delle seguenti priorità e criteri di valutazione.

Priorità e criteri di valutazione per l'individuazione del concessionario

Per l'individuazione dei soggetti cui assegnare gli immobili, sarà data priorità alle attività progettuali di seguito elencate e secondo lo stesso ordine e alle finalità di cui all'art. 6 del Regolamento Comunale:

- a) Servizi che verranno resi all'A.C., con particolare riferimento a quelli di pubblica utilità e a finalità sociali:
 - Attività, volte al fine di realizzare, eventi di carattere sociale e umanitario, per garantire benefici alle categorie vulnerabili della popolazione (disabili gravi, soggetti a rischio, famiglie più bisognosi, ecc);
 - Attività volte all'integrazione sociale degli extracomunitari, la valorizzazione delle diverse culture e l'affermazione concreta della libertà religiosa;
 - Attività volte allo sviluppo del turismo/informazioni turistica e la rivalutazione dei siti esistenti.
- b) Riqualificazione del bene di cui si richiede la concessione, in base agli eventuali lavori di ristrutturazione e di adeguamento previsti per rendere il suddetto bene funzionale al progetto proposto;
- c) Capacità tecnica relativa all'esperienza e alla professionalità, acquisita esclusivamente nella gestione dell'ultimo triennio di attività analoga a quella che s'intende realizzare sul bene;

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario, con riferimento a ciascun immobile da assegnare si seguiranno i seguenti criteri:

Punto a): Qualità della proposta progettuale in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale ed economica: **punteggio massimo 40 punti;**

Punto b): Riqualificazione del bene di cui si richiede la concessione, in base agli eventuali lavori di ristrutturazione e di adeguamento previsti per rendere il suddetto bene funzionale al progetto proposto: **punteggio massimo 10 punti;**

Punto c): Tempi previsti per la funzionalità a regime della proposta presentata: **punteggio massimo 20 punti;**

Punto d): Capacità tecnica relativa all'esperienza e alla professionalità, acquisita esclusivamente nella gestione dell'ultimo triennio di attività analoga a quella che s'intende realizzare sul bene, per conto di Enti pubblici, privati o nel settore dei beni confiscati, per la quale sarà attribuito **0,50 punti** per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni per un massimo di punti 18, le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili: **punteggio massimo 18 punti;**



Punto e): Capacità organizzativa relativamente all'assetto del Soggetto richiedente e al personale che intende a qualunque titolo impiegare nell'attività sul bene: punteggio massimo 12 punti

Concessione in uso a terzi – Modalità e organo competente

I beni sono concessi e assegnati con delibera di Giunta Municipale, sulla base della graduatoria formulata dalla commissione in base ai criteri suindicati e approvati, con determina dirigenziale. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 70 punti nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario.

I beni sono concessi a titolo gratuito.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario sono disciplinati da giusto contratto-convenzione.

Durata della concessione

La concessione è rilasciata per un periodo non inferiore a 6 anni fino a un massimo di 19 anni.

La durata della concessione sarà modulata in fase di assegnazione in relazione alle spese che l'assegnatario dovrà sostenere in base agli interventi manutentivi che gli immobili richiedono al fine del loro immediato utilizzo, poiché l'Amministrazione concederà gli immobili comunali nello stato in cui si trovano.

La concessione può essere rinnovata dal Dirigente responsabile dell'ufficio **Patrimonio**, previa motivata deliberazione della Giunta Comunale in ordine alla permanenza dell'interesse pubblico perseguito attraverso l'attività propria del progetto condotto dal concessionario.

La richiesta di rinnovo, da indirizzarsi al Comune di Marsala almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, deve essere compilata in carta semplice e firmata dal legale rappresentante del concessionario e deve essere motivata con il pubblico interesse.

Il rinnovo non sarà ammesso qualora il concessionario sia incorso in contestazioni sulla conduzione del bene.

Concessione del bene e del contratto-convenzione

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto-convenzione.

Controlli

E'rimesso al Sindaco, attraverso gli uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione.

Il Sindaco può in ogni momento procedere a carico del concessionario a ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

Decadenza

La concessione sarà dichiarata decaduta o revocata nei casi previsti dall'art. 5 del Capitolato d'onori.

Per ulteriori chiarimenti, i soggetti interessati, possono rivolgersi al Responsabile del procedimento Arch. **Gaspere Buscemi** presso l'Ufficio **Patrimonio** del Settore **LL.PP.**



Il DIRIGENTE
(Ing. Francesco Patti)

[Handwritten signature]